Turismo: riunito oggi Comitato a Palazzo Chigi

Si è riunito oggi presso Palazzo Chigi il Comitato delle Politiche Turistiche, presieduto dal Vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli. Alla riunione hanno partecipato, inoltre, per il Governo il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, Linda Lanzillotta e il Sottosegretario agli Affari Esteri Vittorio Craxi, oltre ai rappresentanti delle regioni guidati dal presidente Enrico Paolini, degli enti locali e dell'imprenditoria del settore turistico, e al presidente dell'Enit Umberto Paolucci.

Nasce l'Osservatorio Nazionale per un'informazione puntuale e omogenea

Nel corso della riunione si è insediato il Comitato direttivo dell'Osservatorio Nazionale del Turismo, che avrà il compito – come ha ricordato il Vicepremier - di “costruire dati certi per una informazione puntuale, corretta e omogenea sul turismo in Italia”. Nell'ambito delle competenze dell'Osservatorio è stato formalmente insediato, inoltre, il comitato di studi per i flussi turistici delle città d'arte.

Finanziaria: al via Comitato per valutare l'attuazione delle norme turistiche

Il Comitato delle Politiche Turistiche è passato, poi, ad esaminare lo stato di avanzamento ed attuazione dei provvedimenti in Legge Finanziaria 2007 per il turismo. Si tratta, nello specifico, dell'art. 1, comma 1227 che autorizza la spesa per gli anni 2007-2009 di 10 milioni di euro destinati alla valorizzazione di itinerari turistici a valenza religiosa e culturale; e dell'art.1, comma 1228 che autorizza la spesa per gli anni 2007-2009 di 48 milioni di euro (70% destinato alle imprese, 30% a progetti di eccellenza in favore del turismo montano, in bicicletta e golfistico). In particolare, per quanto riguarda questo punto, è stato attivato il comitato paritetico che dovrà valutare i progetti.

La riunione è stata occasione da parte del Vicepresidente del Consiglio per esprimere grande soddisfazione per l'approvazione definitiva in Parlamento della norma che facilita i visti turistici; una “risposta positiva, in particolare per i mercati turistici orientali, e che incrocia esigenze diffuse sia nel settore della ricerca, sia nell'ambito dell'impresa”, ha commentato Rutelli. Allo stesso tempo, il Vicepremier ha sottolineato il significato culturale e le significative ricadute turistiche legate alle celebrazioni per il centocinquantenario

anniversario dell'Unità d'Italia, il cui Comitato Nazionale è stato di recente insediato dal Consiglio dei Ministri.

Destagionalizzazione: proposta per due settimane a Pasqua e una settimana libera per ciascuna regione

Il Comitato ha fatto inoltre il punto sulla proposta di destagionalizzazione delle vacanze scolastiche, avanzata da Rutelli nei mesi scorsi e oggetto di un confronto operativo tra dipartimento del Turismo, ministero dell'Istruzione, mondo della scuola e dei genitori, oltre a tutte le parti sociali.

L'orientamento attuale del Comitato è quello di lavorare ad un prolungamento dell'anno scolastico nel mese di giugno, in modo da avere una "finestra di vacanze" coincidente con la Pasqua che sia di circa due settimane. "Il raddoppio delle vacanze di Pasqua sarebbe prezioso per il turismo, in particolare per le città d'arte, gli agriturismi, il turismo congressuale, le aree interne, mentre si configurerebbe l'opportunità di convogliare nella seconda settimana, da affidare alle scelte di ciascuna regione, le gite scolastiche", ha spiegato il Vicepremier, che ha inoltre ricordato: "E' chiaro che ad una disponibilità di tempi diversificati deve corrispondere anche una ristrutturazione dell'offerta turistica". La proposta di destagionalizzazione sarà, comunque, ancora oggetto di confronto e discussione con tutti i soggetti interessati, prima di essere varata dal ministro Fioroni. E' stata accolta la proposta del Vicepresidente della Regione Abruzzo, Enrico Paolini, di incentivare questa nuova opportunità con l'istituzione dei "buoni vacanza" specialmente per le famiglie a basso reddito.

Spiagge: governo, capitanerie e Anci d'accordo su uso battigia

Sulle nuove norme in materia di demanio marittimo è stata ribadita l'impostazione assunta dalla Vicepresidenza del Consiglio, nel rispetto degli orientamenti espressi dalla Camera dei Deputati che impegna il Governo a realizzare una efficace convivenza, in termini di equo bilanciamento, degli interessi di finanza pubblica con quelli degli operatori economici del comparto turistico-balneare; una impostazione che – in particolare per quanto riguarda l'uso della battigia e il diritto di ingresso sulle aree demaniali in concessione – ha riscontrato l'integrale condivisione delle Amministrazioni interessate (Ministero dei Trasporti, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Associazione Nazionale dei

Comuni Italiani). E' stata condivisa inoltre l'impostazione di applicare maggiori canoni fissati dalla Legge Finanziaria 2007 esclusivamente alle pertinenze demaniali che risultano incamerate al patrimonio pubblico al cessare della concessione, all'interno delle quali si svolgono attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi, e che verranno opportunamente individuate, in un'ottica massimamente collaborativa, anche attraverso lo strumento dell'autocertificazione da parte degli stessi concessionari demaniali.

Turismo montano e Mezzogiorno

Per quanto riguarda il turismo montano, settore che sta vivendo un momento critico legato anche alla diminuzione dell'innevamento, il Comitato ha dato appuntamento ad una conferenza pubblica nel mese di settembre che definirà una serie di proposte concrete per il rilancio in vista della Legge Finanziaria 2008.

All'ordine del giorno, infine, la ricognizione sullo stato di avanzamento del programma operativo interregionale "Attrattori culturali e naturali e turismo" inserito nel Quadro Strategico Nazionale per il 2007/2013, particolarmente riferito al Mezzogiorno; la discussione circa la armonizzazione delle classificazioni alberghiere e le attività di riqualificazione delle strutture ricettive, con particolare riguardo all'adeguamento alla normativa antincendio; l'aggiornamento sulle norme che regolano le professioni turistiche ed un primo giro di orizzonte sull'impatto che la riforma del trasporto aereo nazionale avrà sul turismo in Italia.